

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

AGENZIA LAVORO

Atto del Dirigente DETERMINAZIONE

Num. 1605 del 14/09/2023 BOLOGNA

Proposta: DLV/2023/1696 del 13/09/2023

Struttura proponente: AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Oggetto: PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025
DELL'AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO DELL'EMILIA ROMAGNA - PRIMO
AGGIORNAMENTO: SOTTOSEZIONE DI PROGRAMMAZIONE 3.3 - PIANO
TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE

Autorità emanante: IL DIRETTORE - AGENZIA REGIONALE PER IL LAVORO

Firmatario: PAOLA CICOGNANI in qualità di Direttore

**Responsabile del
procedimento:** Massimo Martinelli

Firmato digitalmente

IL DIRETTORE

Richiamata la determinazione del Direttore n.331 del 21/3/2022, come modificata con determinazione n.1311 del 21/10/2022, di approvazione del piano del fabbisogno di personale 2022-2024 dell'Agenzia regionale per il lavoro Emilia-Romagna nel rispetto del limite di spesa fissato con deliberazione della Giunta regionale n.273 del 28/2/2022, confluito in aggiornamento del PIAO nella corrispondente sezione di cui all'art. 6 comma 1 del D.L. 9 giugno 2021, n.80 ("Sottosezione di programmazione n.3.3 – Piano del fabbisogno di personale" del PIAO 2023-2025, approvato con determinazione n. 110 del 31/1/2023);

Considerato che:

- le assunzioni a tempo indeterminato previste nel suddetto piano del fabbisogno sono interamente finanziate con le risorse trasferite ai sensi dell'art.1 c.258 della legge n.145/2018 e dell'art.12 del DL n.4/2019 in attuazione del Piano Straordinario di potenziamento di cui ai Decreti del Ministro del Lavoro e delle PS n.74 del 28/6/2019 e n.59 del 22/5/2020;
- soltanto una parte delle assunzioni previste nel sopra menzionato piano del fabbisogno 2022-2024 sono state effettuate, mentre per altre sono in corso le procedure;
- nell'ambito del personale già assunto in attuazione del piano di potenziamento straordinario si sono verificate cessazioni dal servizio per varie cause;
- tenendo conto delle assunzioni effettuate e delle cessazioni verificatesi è stata ricalcolata al 1/6/2023 la spesa effettivamente sostenuta per il personale di cui all'elenco predisposto ai fini della rendicontazione al Ministero del Lavoro e della PS delle spese per assunzioni di personale connesse all'attuazione del citato Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche del lavoro, e conseguentemente sono state rideterminate le risorse attualmente disponibili rispetto al finanziamento concesso per il predetto potenziamento straordinario;
- a seguito di tale ricalcolo, effettuato sulla base dei costi standard approvati con determinazione n.724 del 17/4/2023, si è proceduto con determinazione n.1097 del 30/5/2023 a rideterminare l'ammontare delle risorse disponibili per il completamento del piano di potenziamento straordinario;
- dette risorse disponibili risultano pari a € 3.476.606,14, e tale importo costituisce, allo stato, il limite di spesa per assunzioni dell'Agenzia, come quantificato dalla Giunta regionale con delibera n.945 del 12/6/2023;

Ritenuto pertanto opportuno:

- procedere alla definizione di un nuovo Programma Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) per il triennio 2023-2025, in coerenza con le scelte strategiche e con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance dell'Agenzia, al fine di conseguire le finalità del potenziamento straordinario, entro i limiti delle risorse finanziarie disponibili per le assunzioni a tempo indeterminato, come sopra quantificate dalla Giunta Regionale con delibera n.945/2023;
- rinviare l'ulteriore implementazione del piano del fabbisogno, con la previsione di ulteriori acquisizioni a copertura del turn over, finanziate con le risorse di cui all'art.1 commi 793, 794 e 807 della legge n.205 del 27/12/2017 (cd."Poletti"), precisando che i relativi atti saranno adottati quando sarà definito il regime assunzionale applicabile all'Agenzia;

Visti inoltre:

- gli artt.6 e 6 ter del D.Lgs. n.165/2001 e ss.mm.ii. in materia di organizzazione degli uffici, fabbisogni di personale e linee di indirizzo per la pianificazione dei fabbisogni di personale, in particolare il comma 2 dell'art.6 che prevede che le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale

delle attività e della performance e con le linee di indirizzo emanate ai sensi del richiamato art. 6 ter;

- il DM 8/5/2018, pubblicato nella GU n.173 del 27/7/2018, recante “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”;
- il D.Lgs. n.75/2017, come modificato dal DL n.162/2019 convertito in legge n.8/2020, il quale, all'art.22 comma 15, prevede che per il triennio 2020-2022 le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e che il numero dei posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30% di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria, precisando che l'attivazione di dette procedure riservate determina, in relazione al numero dei posti riservati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno nei concorsi pubblici, utilizzabile da ogni amministrazione ai sensi dell'art.52 del D. Lgs. n.165/2001;
- l'art.52 c.1 bis del D.Lgs. n.165/2001, come sostituito dall'art.3 c.1 del DL 9/6/2021 n.80, ai sensi del quale i dipendenti pubblici sono inquadrati in distinte aree funzionali e “fatta salva una riserva di almeno il 50% delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno, le progressioni tra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse, avvengono tramite procedura comparativa basata sulla valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi tre anni di servizio, sull'assenza di provvedimenti disciplinari, sul possesso di titoli o competenze professionali ovvero di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso all'area dall'esterno, nonché sul numero e sulla tipologia degli incarichi rivestiti”;
- l'art.15 del CCNL Funzioni Locali 16/11/2022 che reca disposizioni in materia di progressioni tra le aree;
- l'art. 30 c.2 sexies del D.Lgs. n.165/2001 e l'art.22 ter della LR n.43/2001 in materia di utilizzo di personale di altri enti in assegnazione temporanea;
- la deliberazione della Giunta Regionale n.1349/2020 avente ad oggetto “*Disciplina delle procedure selettive per il conferimento di incarichi dirigenziali con contratto di lavoro a tempo determinato ai sensi dell'art.19 del D.Lgs. 165/2001 e degli artt. 18 e 43 della LR n.43/2001 e ss.mm.ii.*” in cui si prevede che anche la posizione di Direttore di Agenzia sia ricompresa nella programmazione dei fabbisogni della Regione e nella dotazione organica dell'ente;
- le determinazioni n. 593 del 6/5/2021, n.724 del 17/4/2023 e n.1596 del 12/09/2023 di determinazione e aggiornamento dei costi standard del personale ai fini della rendicontazione delle spese sostenute per le assunzioni di cui al Piano di potenziamento dei centri per l'Impiego e delle politiche attive per il lavoro di cui al D.M. 74/2019;

Visti altresì:

- il Piano di Attività dell'Agenzia regionale per il lavoro ex L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii. anno 2023 approvato con determinazione n. 91 del 26/1/2023 come aggiornato e integrato con determinazione n. 339 del 2/3/2023 e successivamente approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 711 del 9/5/2022 che ravvisa nell'Agenzia il soggetto che svolge la funzione di strumento utile a favorire l'occupazione delle singole persone e il ruolo di promotore dell'occupazione di qualità nel territorio anche attraverso la transizione digitale ed economica prevista dal Next Generation EU;
- il Piao 2023-2025 dell'Agenzia Regionale per il lavoro approvato con determinazione n. 110 del 31/1/2023, in particolare Sottosezione di programmazione 2.2 - Performance;
- il Piano attuativo regionale (PAR) del Programma nazionale Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 235 del 25/02/2022, inserito nella sezione del PNRR dedicata alle politiche del lavoro (Decreto Ministro del

Lavoro e della P.S. 5/11/2021 in G.U n.306 del 27/12/2021 e art.1 comma 324 della legge n.234 del 30/12/2021) che vede l'Agazia e i suoi centri per l'impiego tra i principali protagonisti nell'attuazione delle azioni tese all'erogazione di servizi orientativi e di accompagnamento al lavoro, all'attivazione di una rete di servizi territoriali per i lavoratori che esprimono bisogni complessi (donne, giovani, fragili e vulnerabili);

- il Patto per il lavoro e per il clima sottoscritto dalla Regione e da tutte le Parti Sociali il 15/12/2020 a seguito della deliberazione della Giunta regionale n.1899 del 14/12/2022;
- il Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro della Regione Emilia-Romagna approvato con deliberazione della Giunta regionale n.1996 del 11/11/2019 come aggiornato con DGR n.810 del 6/7/2020;

Valutato che:

- i suddetti Piani di attività si concretizzano nell'attuazione di un percorso che vede confermare e, in alcuni casi, ampliare il perimetro dell'intervento dell'Agazia, assumendo a riferimento non soltanto gli utenti persone fisiche e le imprese, bensì il territorio e la comunità, sociale ed economica, che in esso risiede, nonché l'erogazione dei servizi istituzionalmente previsti, migliorandone la qualità e la diffusione;
- l'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro costituisce il perno fondamentale per la costruzione di un sistema di servizi per il lavoro moderno e adeguato al nuovo ruolo dell'Agazia come sopra configurato;

Attestati:

- l'avvenuta definizione dell'organizzazione degli uffici dell'Agazia attraverso il Regolamento di Organizzazione, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.1927 del 21/11/2016 e ss.mm.ii., e l'approvazione della macrostruttura e degli organigrammi dei servizi come da determinazione n.391 del 30/4/2019 e successive modifiche;
- l'adozione del sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Agazia, da ultimo con determinazione n.1465 del 15/12/2021, successivamente integrata con determinazione n. 958 del 16/05/2023 di approvazione del nuovo sistema di valutazione della performance dei dirigenti dell'Agazia;

Rilevato che è stata condotta, unitamente ai dirigenti, un'analisi dei fabbisogni e delle professionalità necessarie allo svolgimento delle funzioni e dei compiti indicati nei piani e nei programmi sopra richiamati, al termine della quale si è ritenuto in questa fase di:

- riconfermare le esigenze di copertura delle figure professionali già previste nel piano del fabbisogno di cui alle sopra citate determinazioni del Direttore n.331 del 21/3/2022 e n.1311 del 21/10/2022, tenuto anche conto che per la maggior parte di esse sono già state avviate procedure di acquisizione;
- rafforzare i servizi di staff al fine di garantire il necessario supporto al funzionamento ottimale delle strutture deputate all'erogazione dei servizi agli utenti e allo svolgimento delle altre attività e funzioni sul territorio, in sincronia con il potenziamento delle medesime strutture territoriali, nel rispetto del limite stabilito dall'art.1 comma 404 lett. f) della legge n.296 del 27/12/2006 secondo cui le figure destinate allo svolgimento di attività strumentali, ausiliarie e di supporto non devono superare il 15% delle risorse umane complessivamente utilizzate;
- confermare l'obiettivo di elevare il livello professionale del personale dell'Agazia, ricoprendo anche un posto di dirigente;

Atteso che:

- il fabbisogno di personale, risultante dalle analisi condotte e dalle indicazioni sopra riportate, può essere definito come da tabella allegata A parte integrante del presente atto;

- la programmazione del fabbisogno di personale ivi contenuta è da ritenersi coerente con l'obiettivo di dare attuazione ai livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro, come definiti dal DM del Lavoro n. 4 del 2018, nonché con l'esigenza di realizzare gli interventi previsti nel Piano Straordinario di Potenziamento e le misure di politica attiva del lavoro previste dal PNRR, dal Programma GOL di cui all'art. 1 comma 324 della legge n.178/2020 e dall'intesa Stato-Regioni del 21/10/2021;
- la standardizzazione del suddetto fabbisogno di personale risulta definita, sotto il profilo quantitativo, direttamente dalla legge e dai sopra menzionati atti di approvazione del Piano Straordinario di Potenziamento, in corrispondenza dei finanziamenti a tal fine concessi e nel rispetto dei vincoli fissati;
- non si è dato corso all'acquisto sul mercato di servizi originariamente prodotti al proprio interno, ai sensi dell'art.6 bis del D.Lgs. 165/2001;
- le assunzioni previste dal presente piano del fabbisogno sono da ritenersi escluse dai limiti assunzionali di cui all'art. 33 del DL 30/3/2019 n. 34 e al DPCM 3/9/2019, sempreché ritenuti applicabili all'Agenzia, in quanto espressamente autorizzate da speciali norme di legge, in particolare dall'art. 1 comma 258 della Legge n. 145/2018 e dall'art. 12 del DL n. 4/2019 sul reddito di cittadinanza, e dalle stesse norme speciali già dichiarate non rilevanti in relazione alle capacità assunzionali di cui all'art. 3 comma 5 e seguenti del DL 24/6/2014 n. 90 e, inoltre, dette assunzioni saranno effettuate in deroga all'art.30 c.2 bis del D.Lgs. 165/2001 in quanto connesse alla realizzazione del Piano Straordinario di Potenziamento, come espressamente consentito dall'art.1 comma 258, 6° capoverso, della legge n.145/2018;
- non trovano applicazione neppure le disposizioni di cui all'art.1 commi 557, 557 bis e 557 ter della legge 27/12/2006 n.296 in materia di riduzione delle spese di personale, come espressamente previsto dall'art.12 c.3 ter lett. b) del DL n.4/2019;
- l'Agenzia non ha situazioni di esubero o comunque eccedenze di personale ai sensi dell'art.33 del D.Lgs. 165/2001;

Rilevato che l'Agenzia non ha in corso contratti di lavoro a tempo determinato o con altre tipologie flessibili di rapporto;

Dato atto che le Organizzazioni Sindacali e la RSU sono stati informate nell'incontro del 13/6/2023;

Richiamati:

- la deliberazione della Giunta Regionale n. 1620 del 29/10/2015 di Approvazione dello Statuto dell'Agenzia regionale per il lavoro in attuazione della L.R. 13/2015, e ss.mm.ii;
- la determinazione n. 27 del 15/09/2016 che adotta il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1639 del 17/10/2016;
- il Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia adottato con propria determinazione n. 79 del 26/10/16 approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 1927 del 21/11/16, e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta Regionale n. 87 del 25/01/2021, di nomina del Direttore dell'Agenzia regionale per il lavoro, ai sensi dell'art. 32-bis, comma 4 della L.R. n. 17/2005 e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 421 del 29/03/2021 "*Conferimento incarichi dirigenziali di Responsabile dei Servizi "Bilancio e patrimonio" e "Affari generali e risorse umane" presso l'Agenzia regionale per il lavoro con decorrenza 1/4/2021"*;
- la determinazione del Direttore n.114 del 1/2/2023 di approvazione della disciplina organica delle attribuzioni dei servizi e delle strutture centrali dell'Agenzia;
- la determinazione del Direttore n.163 del 10/2/2023 di approvazione del documento di programmazione per l'individuazione dei capitoli del bilancio gestionale attribuiti alla responsabilità dei singoli dirigenti;

- la determinazione n. 1618 del 14/12/2022 avente ad oggetto “Adozione Bilancio di previsione 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per il Lavoro” approvata dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2325 del 27/12/2022 “Approvazione bilancio di previsione 2023 - 2025 dell’Agenzia regionale per il lavoro dell’Emilia-Romagna” e ss.mm.ii.;
- la determinazione n. 1730 del 29/12/2022 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2023-2025 e del bilancio finanziario gestionale 2023-2025 dell’Agenzia regionale per il lavoro" e ss.mm.ii.;

Visti altresì:

- il D.lgs. n. 196 del 30/6/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. modificato da ultimo dal D.lgs. 10/08/2018 n. 101 recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”;
- la determinazione n. 214 del 08/03/2018 di “Incarico al data protection officer (DPO) della Regione Emilia-Romagna delle funzioni in materia di privacy di cui al regolamento (UE) 2016/679, definite dall’intesa tra Regione Emilia-Romagna e Agenzia Regionale per il Lavoro del 22/2/2018.”;
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e ss.mm.ii.;
- la Legge n. 190 del 6/11/2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Piao 2023-2025 dell’Agenzia Regionale per il lavoro approvato con determinazione n. 110 del 31/1/2023, in particolare Sottosezione di programmazione 2.3 – Rischi corruttivi e trasparenza;

Dato atto che responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Affari Generali e Risorse Umane, dott. Massimo Martinelli;

Atteso che nei confronti della sottoscritta e del responsabile del procedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art.6 bis della L.241/1990;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di approvare, in linea con la logica della progressiva formazione della programmazione, il **1^ Aggiornamento del Piano integrato di attività e di organizzazione 2023-2025** (PIAO 2023/2025), di cui alla DD n. 110 del 31/01/2023, modificando la **Sottosezione di programmazione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale** che viene sostituita dall’allegato “A” di seguito specificato;
2. di approvare espressamente la programmazione dei fabbisogni di personale dell’Agenzia per il triennio 2023-2025 come da allegato A) parte integrante del presente atto, il quale costituirà la **Sottosezione di programmazione 3.3 - Piano triennale dei fabbisogni di personale**” del Piao 2023-2025 dell’Agenzia;
3. di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale del Dipartimento della

Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale dell'Agenzia Regionale per il lavoro, in conformità di quanto stabilito dal D.M. 30 giugno 2022 citato in premessa;

4. di dare atto, che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione ai sensi delle disposizioni normative e amministrative richiamate in parte narrativa;
5. di comunicare il presente atto ai Direttori Generali Risorse, Europa, innovazione e istituzioni ed Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, al Dirigente del Servizio regionale Sviluppo delle risorse umane, organizzazione e comunicazione di servizio, alle Organizzazioni Sindacali, all'OIV e ai Dirigenti dell'Agenzia per quanto di rispettiva competenza.

Cicognani Paola

Piano del Fabbisogno del personale 2023-2025

ALLEGATO A)

N. posti	Profilo professionale	Spesa prevista	Modalità di acquisizione	Note	Tipologia Rapporto
4	Specialista amministrativo contabile (Area Funzionari)	€ 194.584,96	Da graduatorie dell'Agenzia, regionali o di altri enti pubblici, o tramite passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 165/2001	La spesa è coperta da risorse statali annuali trasferite ai sensi dell'art. 1 comma 258 della Legge n. 145/2018 e dell'art. 12 del DL n. 4/2019 in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei CPI di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 74 del 28/6/2019, come modificato con Decreto del Ministro del Lavoro n. 59 del 22/5/2020	Subordinato a tempo indeterminato
1	Specialista in prevenzione, sicurezza e logistica (Area Funzionari)	€ 48.646,24			
1	Specialista in informatica e telematica (Area Funzionari)	€ 48.646,24			
7	Assistente amministrativo contabile (Area Istruttori)	€ 321.637,12			
2	Tecnico per la gestione degli Immobili (Area Istruttori)	€ 91.896,32			
13	Specialista in politiche per il lavoro (Area Funzionari)	€ 35.075,04	Da graduatoria selezione verticale		
5		€ 243.231,20			
19		€ 924.278,56	Da graduatoria concorsuale dell'Agenzia o tramite passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 165/2001		
29	Assistente in politiche per il lavoro (Area Istruttori)	€ 1.332.496,64			
1	Dirigente Esperto Politiche per il Lavoro	€ 147.080,49	Da graduatoria concorsuale		
1	Operatore amministrativo-contabile (Area Operatore esperto)	€ 44.459,13	Da graduatorie altri enti o tramite passaggio diretto di personale ai sensi dell'art. 30 D.lgs. 165/2001		
83	Totale	€ 3.432.031,94		Limite di spesa	3.476.606,14

Altre modalità di acquisizione del personale

N. posti	Profilo/Posizione lavorativa	Note	Tipologia Rapporto
1	Personale regionale in posizione di comando oneroso presso l'Agenzia	Spesa coperta da risorse finanziarie trasferite all'Agenzia dalla Regione ai sensi della Convenzione approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.116 del 31/1/2022	Subordinato a tempo indeterminato

Costo standard 1 unità Area Istruttori DD 724/2023	€ 45.948,16
Costo standard 1 unità Area Funzionari DD 724/2023	€ 48.646,24
DIFFERENZA Costo Area Funzionari - Costo Area Istruttori	€ 2.698,08
Costo standard 1 unità Area Operatori esperti DD 1596/2023	€ 44.459,13
Costo standard di un Dirigente FR1 DD 593/2021	€ 147.080,49